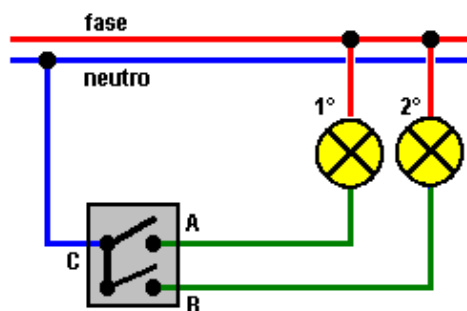


IL COMMUTATORE

Dovendo accendere o spegnere due gruppi di lampade, indipendentemente, da un unico posto di comando, come avviene ad esempio per i lampadari a più luci della camera da letto o del soggiorno o comunque in tutti quegli ambienti con una sola porta di accesso e abbastanza grandi, bisogna impiegare come dispositivo di comando il commutatore, costituito in pratica da due interruttori con un morsetto in comune.

SCHEMA ELETTRICO DI PRINCIPIO



La corrente, proveniente dal **filo neutro**, giunge sul morsetto comune **C** del commutatore:

- se i contatti interni degli interruttori **A** e **B** sono aperti, la corrente non può passare e le lampade restano spente;
- se è chiuso il contatto **A**, la corrente arriva al filamento del 1° gruppo di lampade, lo attraversa e giunge al **filo di fase**, facendo accendere le relative lampade;
- se si chiude il contatto **B**, avviene lo stesso, facendo però accendere il 2° gruppo di lampade; infatti, in entrambi i casi, ai capi delle lampade, si stabilisce una **d.d.p.** (differenza di potenziale) di 220 volt;
- chiudendo sia **A** che **B**, le lampade si illuminano con uguale intensità perchè collegate in parallelo.

SCHEMA DI MONTAGGIO

